

ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DI PERSONALITA' GIURIDICA

(L'istanza va redatta su carta intestata, su cui va apposta una Marca da Bollo da € 16,00, salvo esenzione di legge - per enti di volontariato-ONLUS - seguendo il seguente schema)

Regione Lazio
Direzione Affari istituzionali e personale
Area " Affari Generali"
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 Roma

Oggetto: Istanza di riconoscimento personalità giuridica di diritto privato.

Il/La sottoscritto/a
in qualità di Presidente e legale rappresentante della
Associazione/Fondazione.....
C.F..... sede legale in.....prov.....
via/piazza.....n.....
e-mail.....PEC.....
consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai
sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, rivolge istanza per il riconoscimento della personalità
giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche, ai
sensi del d.P.R. 10.02.2000, n. 361 e della deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2001, n. 516.

A tal fine allega la seguente documentazione:

- quattro copie, di cui una autentica in bollo, dell'atto costitutivo e dello Statuto, redatti per atto pubblico;
- due copie conformi del verbale con cui l'organo competente (per l'associazione: l'assemblea straordinaria; per la fondazione: il consiglio di amministrazione) delibera di chiedere il riconoscimento giuridico, di istituire il fondo patrimoniale di garanzia e fondo di dotazione e conferisce al presidente mandato per lo svolgimento delle pratiche necessarie;
- due copie della relazione illustrativa sull'attività svolta e/o su quella che l'Ente intende perseguire debitamente sottoscritta dal legale rappresentante;
- due copie della relazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, sulla situazione economico-patrimoniale, con indicazione dei mezzi a disposizione per il raggiungimento dei fini istituzionali, accompagnata da idonea documentazione (certificazione bancaria/postale in originale per i depositi in denaro e/o perizia di stima attuale, asseverata con giuramento in originale o in copia autentica, per beni immobili, che confluiscono sul Fondo di dotazione) atta a dimostrare la consistenza del patrimonio, che dovrà essere attuale e reale, non potendosi fare affidamento su conferimenti futuri ed eventuali;
- due copie dello stato patrimoniale e del conto economico (art. 2435 bis c.c.) approvati nell'ultimo triennio o nel periodo antecedente la presentazione dell'istanza, qualora l'istituzione abbia già operato come ente non riconosciuto;
- elenco dei componenti gli organi direttivi con indicazione del codice fiscale e della carica di ciascuno, unitamente alla copia autentica del relativo verbale di nomina;

- elenco dei componenti del Collegio dei Revisori Legali, sottoscritto dal Presidente dell'Ente, con indicazione del numero dei sodali;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai carichi pendenti ed eventuali sentenze di condanne con l'indicazione del codice fiscale e con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento, di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori Legali;
- in caso di esenzione dall'imposta di bollo è necessario produrre apposita dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante dichiara la sussistenza dei requisiti di legge per l'esenzione dall'imposta di bollo (all. 8).

Dichiara, ai sensi del d.lgs. 193/03, di essere a conoscenza che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione per le finalità inerenti al procedimento avviato con la presente istanza.

Data

Firma

Altra documentazione a corredo:

- se organizzazione di volontariato: attestazione dell'iscrizione nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato (riferimento Legge Regionale);
- se O.N.L.U.S: attestazione di iscrizione all'Anagrafe delle O,N.L.U.S. (artt. 1 e 4 D.M. 18 luglio 2003, n. 266);
- per le Associazioni Sportive Dilettantistiche: attestazione di iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche del C.O.N.I. (deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI 11.11.2004, n. 1288 in attuazione dell'art. 5 D.Lgs. 242/1999)
- eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini istruttori.

Normativa di riferimento:

artt. 14 e segg. codice civile

d.P.R. n. 361/2000

d.G.R. n. 529 del 13.09.2016 e allegata Direttiva

Possono presentare istanza di riconoscimento Associazioni o Fondazioni non aventi natura di ente commerciale e le cui **finalità statutarie** rientrano in materia devoluta alla competenza regionale e **si esauriscano nell'ambito della Regione Lazio** (ciò deve risultare in maniera esplicita nello Statuto)

Nell'ipotesi in cui, successivamente alla costituzione dell'Ente in forma di atto pubblico e prima della presentazione dell'istanza di riconoscimento, siano state apportate modifiche statutarie, deve essere prodotta anche una copia autentica in bollo (salvo esenzioni) del verbale redatto per atto pubblico notarile registrato, relativo alle modifiche apportate, con allegato lo Statuto aggiornato.

Nell'ipotesi in cui, trattandosi di Associazioni, l'Ente si sia costituito con scrittura privata ai fini del riconoscimento lo stesso Ente deve dare all'atto costitutivo la forma di atto pubblico (art. 14,

comma 1, c.c.); in tal caso deve essere prodotta una copia autentica in bollo (salvo esenzioni) dell'atto notarile, registrato, nonchè dello Statuto vigente che ne costituisce parte integrante.

Sono esenti dall'imposta di bollo:

- le Associazioni di volontariato di cui alla L. 266/1991 iscritte nel Registro regionale del Volontariato;
- le O.N.L.U.S. di diritto di cui all'art. 10. comma 8, del D.Lgs. 460/1997;
- le altre O.N.L.U.S. di cui al D.Lgs 460/1997 iscritte all'anagrafe delle Onlus (artt. 1 e 4 D.M. 266/2003)
- ogni altro ente che ne sia espressamente esentato da specifiche disposizioni legislative.

Casi particolari:

- se **Fondazione Testamentaria**: n.1 copia autentica, in carta libera, del Verbale notarile di pubblicazione del testamento; n. 1 copia autentica, in carta libera, del Verbale notarile d'inventario di tutti i beni; n. 1 copia autentica dello stato attivo e passivo di tutti i beni facenti parte dell'asse ereditario; n.1 copia autentica, in carta libera, della perizia di stima attuale, asseverata con giuramento (in Tribunale o dal notaio) dei beni immobili o mobili; indicazione degli eventuali eredi legittimari;
- in caso di **trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza "IPAB" in Associazioni/Fondazioni** oltre all'istanza di iscrizione in bollo, sottoscritta dal Legale Rapp.te e la documentazione su indicata è necessario produrre: 1 copia autentica dell'atto pubblico registrato e in bollo di trasformazione dell'Ente e del relativo Statuto e, con riferimento al fondo di dotazione iniziale, da indicare nell'atto pubblico di trasformazione e costituito dal patrimonio riportato nel provvedimento di depubblicizzazione, la perizia di stima asseverata dei beni immobili;
- se **fondazione derivante dalla trasformazione di una società di capitali ai sensi dell'art. 2500 septies codice civile**:
 - a) n. 1 copia autentica e n. 2 copie in carta semplice della deliberazione dell'Assemblea straordinaria della società per azioni o deliberazione della società a responsabilità limitata assunta ai sensi dell'art. 2479 bis, comma 2 c.c. o deliberazione della società in accomandita per azioni contenente l'approvazione della trasformazione della società in fondazione. La deliberazione dovrà risultare da verbale di assemblea redatto sotto forma di atto pubblico notarile e firmato dal Notaio e dal Presidente e dovrà contenere le seguenti indicazioni:
 - modalità di convocazione dell'assemblea e l'attestazione che tali modalità sono state adottate in conformità a quanto previsto dallo statuto o, in assenza di disposizioni statutarie, a quanto previsto dalla normativa applicabile: in alternativa l'indicazione dei presupposti di legge per la costituzione di un'assemblea straordinaria;
 - l'elenco dei soci presenti (con specifica di quelli presenti personalmente o in delega) con l'indicazione delle rispettive quote di capitale;
 - l'indicazione dei voti espressi e della tipologia (favorevole/non favorevole);
 - l'approvazione da parte dei soci accomandatari in caso di trasformazione di società in accomandita per azioni;
 - b) n. 3 copie della relazione degli amministratori depositata ai sensi dell'articolo 2500 *sexies*, II comma c.c.,
 - c) n.1 copia autentica del bilancio, anche infrannuale, redatto secondo i criteri indicati dalla normativa vigente, corredato dalla nota integrativa, dalla relazione del collegio sindacale o del diverso organo di controllo e, se presente del revisore legale, approvato

dall'assemblea. Dal bilancio dovrà risultare la sussistenza di un patrimonio di dotazione iniziale adeguato per il perseguimento dei fini statuari e comunque non inferiore ai limiti indicati nella presente direttiva;

- d) n. 1 copia autentica e n. 2 copie in carta semplice dello Statuto della Fondazione e del verbale di nomina delle cariche sociali (il tutto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 16 c.c.);
- e) n. 1 copia dell'attestazione dell'inesistenza di obbligazioni, di strumenti finanziari partecipativi o di altri strumenti di debito emessi dalla società o attestazione della loro completa estinzione sottoscritta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Presidente del Collegio Sindacale o di diverso organo di controllo societario, se esistente.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2500 *novies* c.c. l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private diviene efficace e, pertanto, la Fondazione acquista la personalità giuridica provata:

1. alla data dell'ultimo adempimento pubblicitario nel caso in cui consti il consenso dei creditori della società o il pagamento di tutti i creditori della società che non hanno prestato il consenso;
2. decorso il periodo di 60 giorni da tale ultimo adempimento pubblicitario senza che sia stata fatta opposizione dai creditori della società;
3. in caso di opposizione dei creditori l'iscrizione diverrà efficace in caso di ordine del Tribunale ai sensi dell'articolo 2445, ultimo comma, c.c. in caso di rigetto, con sentenza passata in giudicato, dell'opposizione o, infine, in caso di rinuncia o definitiva estinzione del procedimento di opposizione.

Si dovrà, pertanto, procedere all'annotazione nel Registro delle persone Giuridiche private dell'intervenuta efficacia della trasformazione solo in seguito al realizzarsi delle seguenti condizioni:

- nel caso di cui al punto 1, con la presentazione di una copia autentica dell'attestazione sottoscritta dai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale (o diverso organo di controllo societario se esistente) contenente l'elenco dei debitori esistenti e del loro consenso alla trasformazione o, in difetto, di n. 1 attestazione e comprova dell'avvenuto pagamento dei creditori che non hanno prestato il consenso e n. 1 copia autentica della certificazione di avvenuta cancellazione dal Registro delle Imprese, presso il quale è stata depositata la delibera di trasformazione;
- nel caso di cui al punto 2, mediante presentazione di n. 1 copia dell'attestazione sottoscritta dai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale (o diverso organo di controllo societario se esistente) che non è stata presentata opposizione alla trasformazione nel termine di 60 giorni indicato dal codice civile e n. 1 copia della certificazione attestante la cancellazione dal Registro delle Imprese;
- nel caso di cui al punto 3, mediante presentazione di n. 1 copia della documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni ivi previste (attestazione di mancata impugnazione della sentenza di rigetto dell'opposizione rilasciata dal Tribunale competente, atto di rinuncia formale all'opposizione o attestazione del Tribunale circa l'avvenuta estinzione del procedimento di estinzione).

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà sono disciplinate dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Le dichiarazioni devono essere compilate in ogni loro parte, sottoscritte in originale dal dichiarante e corredate da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo, anche a campione, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, per la verifica della veridicità di quanto in esse dichiarato.